



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Agg. Ottobre 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Scienze della Salute Umana

Relazione Annuale 2019



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Agg. Ottobre 2019



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (*1. Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (*2. CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

La visita della Commissione ANVUR, avvenuta nell'ottobre 2018, ha determinato la necessità di revisionare le modalità di composizione delle Commissioni Paritetiche di Scuola, tematica sulla quale il Presidio di Qualità di Ateneo aveva già avviato una riflessione precedente la visita.

Critica era stata in effetti giudicata la presenza all'interno di tale organo dei Presidenti di Corso di Studio, che si ritrovavano di fatto a svolgere contemporaneamente la funzione di osservatori esterni - in quanto componenti della Paritetica – e soggetti al centro della valutazione, in quanto Presidenti di Corso.

Per queste ragioni, sono stati definiti nuovi criteri di composizione delle CPDS, rispettosi del principio di separazione tra soggetto valutatore e soggetto valutato, concretizzati dall'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per le Scuole. Da qui, la necessità per queste ultime di adeguarsi alla normativa interna vigente nominando docenti che non ricoprivano il ruolo di Presidente di Corso e studenti e docenti esterni al Gruppo di Riesame.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, con nota del 27 maggio 2019, ha invitato i Corsi di Studio a provvedere in tal senso, indicando le incompatibilità previste e fissando come scadenza per le nomine il successivo 7 giugno.

Ciononostante, solo poco più della metà dei Corsi di Studio ha rispettato la scadenza riportata nella comunicazione: Infermieristica, Ostetricia, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, Scienze motorie sport e salute, Scienze dell'alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e Farmaceutiche, CTF, Farmacia, Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (solo nominativo del docente) e Tecniche di Laboratorio biomedico (solo nominativo del docente).

Per gli altri Corsi sono stati necessari solleciti per le vie brevi, tuttavia, all'avvio di novembre risultavano ancora inadempienti quattro Corsi di Studio (Educazione professionale, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Tecniche ortopediche). Ad oggi non risultano ancora comunicazioni per il Corso di Studio in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e manca il nominativo del docente incaricato dal Corso in Educazione professionale.

Lo scenario di incertezza che ha caratterizzato la definizione dei docenti e degli studenti rappresentanti ha determinato una dilazione della convocazione della Commissione, rimessa all'imprecisato momento della raggiunta completezza in termini di composizione. L'assenza di un Presidente di Commissione, nominato solo recentemente, si è tradotta nella mancanza di un coordinamento generale che ha consentito alla CPDS di riunirsi per la prima volta soltanto il 10 dicembre, estremamente a ridosso, dunque, della data prescritta per il caricamento in SUA CdS della Relazione.

Sebbene il ritardato avvio delle riunioni della Commissione non sia totalmente ascrivibile alla mancanza dei componenti nominati da ciascun CdS, è indubbio che la scarsa collaborazione delle figure di riferimento di alcuni Corsi abbia notevolmente inficiato la regolare attività di un organo che in precedenza aveva lavorato con regolarità e rispetto del proprio ruolo.



Si è inoltre rilevato che i docenti e gli studenti nominati, in alcuni casi, non erano stati sufficientemente informati circa l'effettivo impegno richiesto dalla partecipazione a tale organo, al punto che è stato registrato un caso di dimissione dalla carica che ha ulteriormente complicato le attività della Commissione e lasciato a tutt'oggi il CdS privo della figura docente.

Al di là dei deficit di comunicazione che possono avere caratterizzato la fase di individuazione dei componenti, appare necessario programmare una serie di attività di formazione rivolta ai membri della Commissione, come essi stessi hanno fatto presente nel corso delle due riunioni svolte in presenza.

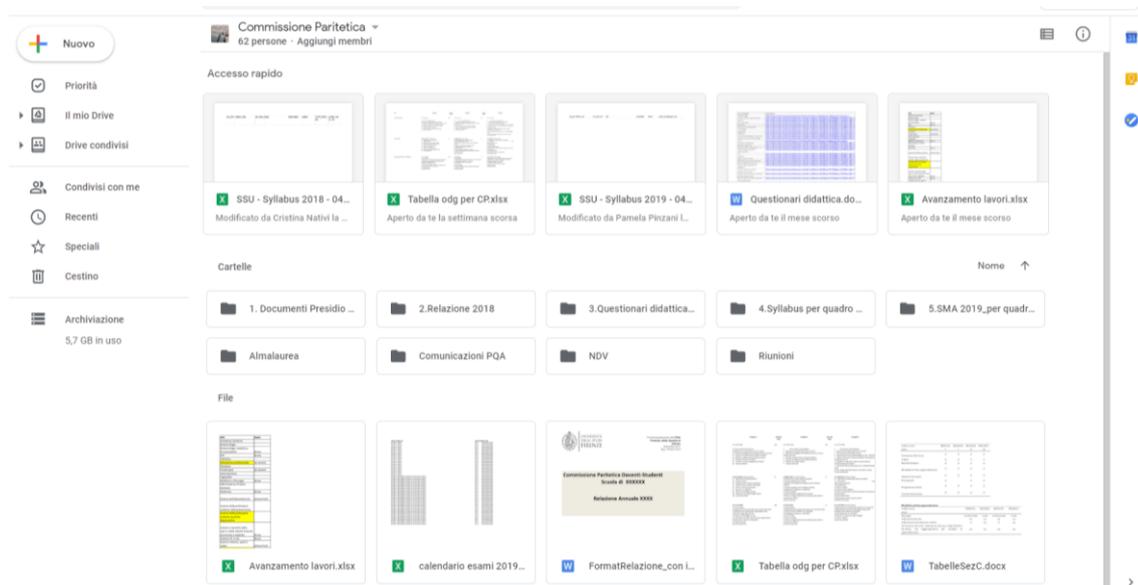
Chiarite le criticità di formazione della Commissione, appare opportuno definirne il metodo di lavoro, stabilito fin dalla prima riunione del 10 dicembre 2019.

All'interno della CPDS sono state individuate delle sottocommissioni corrispondenti, ove presente, alla coppia docente-studente nominata per ciascun Corso. Ad esse, è stata affidata la stesura della parte specifica di CdS, per la quale nel GDrive condiviso dalla Commissione sono state inserite le fonti necessarie alla compilazione.

Nello specifico, sono state preparate una serie di cartelle contenenti:

- Format e documenti di supporto redatti dal PQA
- Relazione CPDS 2018;
- File word con l'elenco dei link per l'accesso ai questionari Valmon;
- Estrazioni sullo stato di completamento del Syllabus per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020, entrambe aggiornate al 04/12/2019;
- SMA 2019 (indicatori e commenti redatti dai CdS)
- Questionari Alma laurea estratti dalla Scheda SUA
- Comunicazioni inviate dal PQA

Nel GDrive sono stati inoltre resi disponibili: l'elenco degli ODG discussi dai CdS nei differenti Consigli, l'estrazione degli appelli d'esame pubblicati (aggiornata a gennaio 2020) e la Relazione del Nucleo di Valutazione .



La Presidente della Commissione e lo studente del CdS CTF, componente della CPDS anche nel precedente mandato, hanno inoltre integrato il format predisposto dal PQA con indicazioni operative volte sia a facilitare il lavoro dei commissari sia ad assicurare omogeneità nella stesura dei testi. L'esperienza dello studente all'interno del Nucleo di Valutazione e la sua attività di studente valutatore ANVUR hanno consentito l'elaborazione di istruzioni immediate e univoche.

A questi strumenti essenziali la Commissione ha affiancato, ove necessario, il supporto della Dr.ssa Petreti, referente amministrativo di Scuola per la Qualità, con la quale è stato possibile fissare appuntamenti per l'esame congiunto delle fonti e chiarimenti inerenti le consegne della Relazione, specie nei casi in cui non erano stati nominati entrambi i componenti per ciascun CdS, ovvero uno dei due fosse impossibilitato a collaborare.

A questo proposito è importante specificare che la mancanza di rappresentanti in CP, la loro tardiva nomina (ricevuta in alcuni casi a fine dicembre), ovvero l'assenza di alcuni commissari alle riunioni programmate hanno comportato l'assenza di un punto di vista inerente tali corsi e la necessità, per i commissari attivi e presenti di farsi carico dell'analisi dei Corsi altrimenti privi di una relazione specifica. Tutto ciò, oltre a determinare una mancanza di equilibrio in termini di carico di lavoro, ha comportato per tali Corsi un'analisi basata essenzialmente sulle fonti documentali e priva del riscontro diretto con il CdS garantito dalla presenza di una rappresentanza paritetica attiva.

La parte generale di Scuola è stata invece curata dalla Presidente di Commissione e sottoposta all'esame dell'intera CPDS in vista dell'approvazione finale.

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana, relativa all'a.a. 2018-19, è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (prof./prof.ssa)	Consiglio di Corso	Dipartimento di riferimento del CdS
--------	-----------------	--------------------------------	-----------------------	---



L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Marilena Fazi	unico	DMSC
L/SNT1	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	Tommaso Susini	unico	DSS
L/SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	Patrizia De Mennato	unico	NEUROFARBA
L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	Mauro Di Bari	unico	DMSC
L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	Oreste Gallo	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Sandra Zecchi	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	Mario Mascalchi	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Stefania Pallotta	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE ORTOPEDICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO ORTOPEDICO)	Roberto Buzzi	unico	DSS
L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	Maria Boddi	unico	SBSC
L/SNT4	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)	Gian Maria Rossolini	unico	DMSC
L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	Giulio Arcangeli	unico	DMSC
L2	Biotechnologie	Paola Turano	unico	DMSC
L22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	Massimo Gulisano	unico	DMSC
L29	SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE-CONTROLLO QUALITÀ	Marzia Innocenti	unico	NEUROFARBA
LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Marilena Fazi	unico	DMSC
LM/SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Mauro Di Bari	unico	DMSC
LM/SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Niccolò Persiani	unico	DMSC
LM/SNT4	SCIENZE DELLE PROFESSIONI	Mario Del Vecchio	unico	DMSC



	SANITARIE DELLA PREVENZIONE			
LM41	MEDICINA E CHIRURGIA	Domenico Prisco	unico	DMSC
LM46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Lorenzo Franchi	unico	DMSC
LM13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	Stefano Menichetti	unico	CHIMICA
LM13	FARMACIA	Elisabetta Teodori	unico	NEUROFARBA
LM61	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Francesco Sofi	unico	DMSC
LM67 LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Diego Minciacchi	unico	DMSC
LM9	Bioteologie Mediche e Farmaceutiche	Betti Giusti	unico	SBSC

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibere Consiglio Scuola del 21/06/2019 e del 16/01/2020)

Tabella ordinata secondo la coppia docente/studente del CdS. In verde i CdS con un solo rappresentante.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo e note
<i>Bartoloni Alessandro</i>	Docente componente-Assistenza sanitaria	
<i>Petrini Valentina</i>	<i>Studente componente - Assistenza Sanitaria</i>	
<i>Taddei Maria Letizia</i>	<i>Docente componente- Bioteologie</i>	
<i>Gigli Alessandro</i>	<i>Studente componente- Bioteologie</i>	
<i>Farnetani Ginevra</i>	<i>Studente componente - Bioteologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente - Bioteologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nativi Cristina</i>	<i>Docente componente-CTF</i>	
<i>Svolacchia Luca</i>	<i>Studente componente -CTF</i>	
<i>Girolami Giorgia</i>	<i>Studente componente-Dietistica</i>	



<i>Martinenghi Paolo</i>	<i>Studente componente-Educazione Professionale</i>	
<i>Afflitto Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Farmacia</i>	
<i>Ghelardini Carla</i>	<i>Docente componente-Farmacia</i>	
<i>Pontiggia Matteo</i>	<i>Studente componente - Fisioterapia</i>	
<i>Bagni Maria Angela</i>	<i>Docente componente-Fisioterapia</i>	
<i>Calorini Lido</i>	<i>Docente componente- Infermieristica</i>	
<i>Donnini Lia</i>	<i>Studente componente- Infermieristica</i>	
<i>Giannoni Beatrice</i>	<i>Docente componente-Logopedia</i>	
<i>Marsico Carmen</i>	<i>Studente componente-Logopedia</i>	
<i>Morelli Annamaria</i>	<i>Docente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Ahmed Yusuf Omar</i>	<i>Studente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Giuntini Veronica</i>	<i>Docente componente-Odontoiatria e Protesi dentaria</i>	
<i>Batistini Ginevra</i>	<i>Studente componente- Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>	
<i>Di Tommaso Mariarosaria</i>	<i>Docente componente- Ostetricia</i>	
<i>Guasti Guendalina</i>	<i>Studente componente-Ostetricia</i>	
<i>Volume Ficociello Osvaldo</i>	<i>Studente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Nediani Chiara</i>	<i>Docente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Perna Rosa e Tola Carlotta</i>	<i>Studenti componenti -Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	La studentessa Rosa Perna ha seguito i lavori della CPDS, ma per incompatibilità con il ruolo di componente del GR è successivamente subentrata la studentessa Carlotta Tola
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	



<i>Scaletti Cristina</i>	<i>Docente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Sorgente Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Rasero Laura</i>	<i>Docente componente-Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Parente Eustachio</i>	<i>Studente componente- Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Nicoletti Claudio</i>	<i>Docente componente- Scienze motorie, sport e salute</i>	
<i>Magnanelli Camilla La Rocca Angelo</i>	<i>Studente componente-Scienze motorie, sport e salute</i>	La studentessa Camilla Magnanelli non ha avuto modo di prendere parte ai lavori della CPDS, il prof. Claudio Nicoletti è stato quindi affiancato dallo studente Angelo La Rocca, resosi disponibile per il lavoro di analisi.
<i>Mossello Enrico</i>	<i>Docente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Fontanelli Monica</i>	<i>Studente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Gratteri Paola</i>	<i>Docente componente-SFA-CQ</i>	<i>Presidente CPDS</i>
<i>Tomaselli Nicole</i>	<i>Studente componente -SFA-CQ</i>	
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Docente componente- TDP</i>	
<i>Spighi Francesco Maria</i>	<i>Studente componente- TDP</i>	
<i>Marcucci Massimiliano</i>	<i>Docente componente-Tecniche ortopediche</i>	
<i>Di Nicola Giuseppe</i>	<i>Studente componente-Tecniche ortopediche</i>	



<i>Pinzani Pamela</i>	<i>Docente componente- TLB</i>	
<i>Cascone Noemi</i>	<i>Studente componente- TLB</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente- TNFP</i>	
<i>Toci Tanita</i>	<i>Studente componente-TNFP</i>	
<i>Talamonti Cinzia</i>	<i>Docente componente-TRMIR</i>	
<i>Della Pace Luca</i>	<i>Studente componente- TRMIR</i>	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole
(https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data/periodo	Attività
10/12/2019	Prima riunione CPDS: Elezione del Presidente, presentazione delle attività della Commissione e del format della Relazione Annuale
07/01/2020	Discussione stato avanzamento lavori e definizione scaletta per consegna della Relazione Annuale
16/01/2020	Riunione finale della CPDS (telematica) : approvazione Relazione Annuale 2020



Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti									X	X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X		X				X		X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X	X							X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico			X			X	X			X		X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS						X				X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento			X							X		X	
Relazione annuale												X	(5)

11

Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.



1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p><i>All'interno della Scuola di Scienze della salute Umana, si rilevano gradi diversi di coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni che riguardano il CdS, che spaziano dalla costituzione di apposite commissioni per il monitoraggio dell'offerta formativa, al contatto sistematico e documentato, spesso coincidente con le riunioni di organi collegiali quali il Consiglio di Corso e il Gruppo di Riesame.</i></p> <p><i>Per alcuni corsi delle professioni sanitarie (p.e. Logopedia e Tecniche ortopediche) non si rintracciano forme di partecipazione documentata degli studenti alle attività di monitoraggio del CdS, essendo questa normalmente demandata al rapporto diretto studenti-DAF.</i></p> <p><i>I Corsi si occupano generalmente di verificare l'opinione degli studenti attraverso il questionario Valmon, sebbene siano da tempo note – e segnalate anche nelle precedenti Relazioni della CP – le problematiche legate all'utilizzo di questo strumento, che mal si adatta all'offerta formativa dei CdS, caratterizzata dalla presenza di corsi integrati suddivisi in moduli che non sempre vengono valutati nella loro totalità. Molti CdS rilevano, in aggiunta, la mancanza di quesiti con spazi di risposta libera.</i></p> <p><i>Attraverso il confronto con la componente studentesca, è inoltre stato ribadito come il</i></p>	



questionario, obbligatorio per l'iscrizione agli esami, venga in genere compilato senza prestare la dovuta attenzione ai quesiti posti, poiché l'interesse primario dello studente è quello di iscriversi rapidamente all'appello e non sono molti i CdS nei quali viene data applicazione della nota rettorale che raccomanda la compilazione ai 2/3 dello svolgimento del corso.

E' dunque utile promuovere la compilazione direttamente in aula, a cura del docente titolare del modulo. Questa pratica permetterebbe di ovviare alle criticità legate alla mancata o ridotta valutazione di alcuni moduli, così come a quelle derivanti dallo scarso tempo dedicato alle risposte.

I quesiti non sono inoltre adatti per indagare l'esperienza di Tirocinio, parte essenziale della formazione degli studenti della Scuola SSU. Da ciò la scelta di alcuni CdS di utilizzare strumenti diversi per l'analisi di questa parte del percorso formativo, talvolta mutuati da servizi di Ateneo (v. banca dati st@ge per il CdS in SFA-CQ) in altri casi elaborati in proprio per essere il più aderenti possibile alle specificità del Corso. Solo nel caso dei corsi afferenti all'area del farmaco, tuttavia, i dati sono stati processati e pubblicati in una sezione dedicata del sito di Corso, mentre gli altri CdS che ricorrono alla buona pratica di questo strumento non rendono pubblici gli esiti della valutazione e pertanto hanno ricevuto come indicazione di miglioramento il suggerimento di rendere noto il lavoro svolto.

Nella raccolta delle opinioni degli studenti, degna di nota la prassi adottata dai CdS dell'ambito delle Scienze motorie che hanno inserito nel sito un modulo per la comunicazione delle non conformità al Presidente di CdS.

La CPDS, consultando gli odg discussi dai differenti CdS ha notato una diminuzione dei casi in cui vengono esaminate le risultanze del questionario Valmon e invita i Corsi a riproporre quanto fatto in passato ovvero a dedicare spazio a quest'attività nel caso non sia stata svolta in precedenza.

Con l'occasione, raccomanda ai CdS di adottare delibere che consentano la visualizzazione in chiaro dei risultati, considerato che la maggior parte dei Corsi dispone ad oggi delle sole valutazioni integrate, nonostante le sollecitazioni promosse proprio dalla CPDS nelle precedenti relazioni.

Oltre alla verifica delle modalità di indagine dell'opinione e del contributo degli studenti adottate dai diversi Corsi, la CPDS si è incaricata di un rapido esame dei risultati del questionario Valmon raccolti a livello di Scuola ed ha apprezzato il trend di miglioramento registrato dai quesiti. Seppur di modesta entità esso fa seguito ad un anno in cui le valutazioni di Scuola erano peggiorate ed è dunque interpretabile in maniera pienamente positiva. Si rileva che i quesiti D6, D7, D15, D19 e D20 hanno scarsa attendibilità statistica, in presenza di uno SQM maggiore di 2. In alcuni casi (D6-sostenibilità del carico didattico, D-15 adeguatezza delle aule) si tratta di fattori per i quali in passato erano già state evidenziate criticità, dunque non sorprende la presenza di voti anche evidentemente negativi, sintomo di una generale protesta di fronte a tali elementi. Si noti da ultimo che le votazioni sono leggermente inferiori rispetto quelle di Ateneo, seppur con gli stessi andamenti.

Punti di Forza

- **Presenza Corsi di Studio che adottano molteplici forme di indagine dell'opinione degli studenti, lasciando un importante spazio anche al confronto diretto.**
- **Miglioramento delle valutazioni di Scuola all'interno del questionario Valmon.**



Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS sottolinea l'importanza di adeguare il questionario Valmon alle caratteristiche dell'offerta formativa della Scuola, articolata in Corsi integrati suddivisi in moduli.**
- **La CPDS si incaricherà di ricordare ai CdS la necessità di inserire all'odg la discussione degli esiti del questionario Valmon. A tali discussioni dovranno prendere parte anche gli studenti.**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio a rendere pubbliche le valutazioni dei questionari Valmon ottenute dai singoli docenti.**
- **La CPDS inviterà i docenti a far compilare in aula prima della conclusione del modulo il questionario Valmon**
- **La CPDS proporrà ai Corsi di Studio che hanno realizzato forme ulteriori di indagine dell'opinione degli studenti di rendere pubblici gli esiti delle rilevazioni**
- **Previsione di un sistema di gestione delle non conformità**
- **Gli studenti segnalano una forte criticità relativa alla mancanza, fra le possibili risposte ai quesiti di valutazione della didattica, dell'opzione "non previsto". L'obbligo di risposta costringe gli studenti a fornire comunque una valutazione, spesso NO intesa come non applicabile, che impatta sfavorevolmente nell'analisi complessiva**
- **Maggiore sensibilizzazione degli studenti al coinvolgimento e partecipazione alla vita dei CdS**
- **In aggiunta ai quesiti già presenti nella sezione suggerimenti dei questionari di valutazione della didattica, prevedere domande aperte nelle quale lo studente possa presentare commenti e/o suggerimenti**

14

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----



Analisi

La disponibilità e la chiarezza dei programmi di insegnamento sono state indagate attraverso l'analisi delle estrazioni Syllabus fornite dall'Ateneo. Sono state utilizzate in particolare le estrazioni che fotografavano la situazione al 4 dicembre 2019, relativamente ai contenuti inseriti per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020. Nel caso dei Corsi delle professioni sanitarie è stata utilizzata preferenzialmente l'estrazione riferita al 2018/2019, per limitare i casi di schede vuote dovute alla presenza di personale del SSN incardinato sul secondo semestre e dunque tecnicamente impossibilitato a inserire i dati richiesti.

Nonostante l'analisi si sia dunque concentrata nella maggior parte dei casi su un anno accademico concluso, la situazione delle schede insegnamento compilate risulta estremamente deficitaria: su un totale di circa 2000 moduli oltre la metà non presenta schede compilate. Solo un quarto riporta contenuti in almeno 8 voci, mentre il resto del campione è compilato solo parzialmente.

La situazione è differenziata in base alla tipologia di Corso presa in esame e il fenomeno risulta particolarmente evidente nei CdS delle professioni sanitarie.

Il carico didattico è percepito come accettabile dagli studenti, che tramite i quesiti D1-D3 assegnano un punteggio medio di 7,4 alla sua sostenibilità.

Per le risorse di docenza, esaminate attraverso gli indicatori iC27 e iC28 delle SMA non si segnalano situazioni di criticità.

Nel complesso è ancora limitato l'utilizzo della piattaforma Moodle, come ha mostrato la consultazione degli insegnamenti attivati all'interno della piattaforma. D'altronde, la consultazione della voce delle schede insegnamento relativa ai metodi didattici utilizzati evidenzia il ricorso a forme tradizionali nella maggior parte dei casi.

Gli studenti giudicano comunque il materiale didattico facilmente reperibile (quesito D21= 7,81) poiché, come emerge dalle Relazioni di CdS, esso viene fornito attraverso altri canali, come ad esempio mailing list create per anno di corso.

Alcune forme di sostegno all'apprendimento sono comuni a tutti i CdS, trattandosi di servizi di Ateneo o di Scuola. E' offerta a tutti i futuri studenti la possibilità di frequentare un percorso di preparazione alle prove di ammissione nel mese di luglio e trasversali sono le modalità di recupero degli eventuali OFA. Quest'anno essi vengono per la prima volta assolti attraverso un corso online con prova finale, che sostituisce i precedenti corsi in presenza adottati nell'ultimo biennio, con notevole economia di risorse.

Potrebbe essere utile indagare il livello di soddisfazione degli utenti riguardo al primo dei servizi elencati, dato che non si è finora svolto nessun sondaggio di questo tipo.

La presenza dei tutor di progressione di carriera (assimilabili alla precedente figura del tutor in itinere) è sicuramente utile per alcuni Corsi di Studio, come si evince dalle relazioni di fine mandato esaminate da alcune sottocommissioni, mentre rimane limitata per altri CdS in cui vengono selezionati tutor provenienti da altri percorsi formativi con competenze non in linea con le necessità dei CdS. E' necessario quindi un confronto con il servizio di orientamento e job placement di Ateneo per la formulazione di criteri di selezione che tengano conto di questa evenienza. La CPDS valuta positivamente l'introduzione delle figure dei tutor disciplinari che offriranno supporto per la fisica, la chimica e la matematica e che dal 2019/2020 vengono per la prima volta assegnati specificamente alla Scuola. Sono infatti frequenti le richieste di attività di rafforzamento e recupero in queste



discipline, provenienti tanto dai Corsi di Studio quanto dai singoli studenti. Appare tuttavia difficoltosa l'organizzazione logistica, con difficoltà di reperimento degli spazi da dedicare alle attività.

Le difficoltà legate alle infrastrutture sono evidenziate anche dall'indagine Valmon, i cui quesiti D15 e D16 ottengono i punteggi più bassi rispetto agli altri componenti il questionario (per D15 SQM>2).

L'internazionalizzazione della Scuola è trainata dal Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, cui sono iscritti la maggior parte degli studenti outgoing. L'esperienza è ridotta negli altri CdS per mancanza di accordi con le sedi estere o per l'assenza di analoghi profili professionali che rende difficoltosa l'elaborazione di un piano formativo applicabile ad altri Atenei UE, per lo scarso supporto tecnico-amministrativo.

Per l'anno appena concluso sono state segnalate criticità riguardanti i tirocini, legate alla mancanza/necessità di rinnovo delle convenzioni con le sedi ospitanti che in alcuni casi hanno avuto ricadute sui tempi di laurea.

Risolta la situazione emergenziale, sono rimaste senza soluzione le ripercussioni ad essa collegate, poiché in alcuni casi il ritardato avvio dell'attività pratica ha determinato una sovrapposizione con le attività frontali e posticipazione dei tempi di laurea.

Per gli altri servizi amministrativi permangono le segnalazioni sui tempi di attesa presso la Segreteria Studenti, dove non sempre si ottengono risposte giudicate esaurienti, a seguito del processo di adattamento ancora in corso che ha determinato l'accorpamento con le Segreterie di altre due Scuole.

La pubblicazione degli appelli d'esame è stata analogamente oggetto di ripetute segnalazioni, da parte del corpo docente e degli studenti. La CPDS ha verificato l'avvenuta pubblicazione di date riferite alla sessione invernale, che sono presenti salvo rarissime eccezioni. Non è tuttavia rispettato quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo e gli studenti non hanno la possibilità di conoscere già dall'avvio dell'anno accademico le date di svolgimento delle prove.

Punti di Forza

- **Presenza di forme di sostegno all'apprendimento nelle diverse fasi della carriera dello studente**
- **Aumento dei punteggi relativi alle infrastrutture all'interno del questionario Valmon**
- **Buon livello di soddisfazione circa la reperibilità del materiale didattico**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS si incaricherà di svolgere nuove azioni di sensibilizzazione riguardo al completamento delle schede insegnamento**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio con corrispondenti percorsi di studio nelle Università estere a avviare indagini conoscitive per la stipula di nuovi accordi**
- **Saranno monitorate le segnalazioni relative allo svolgimento dei tirocini**
- **Sarà monitorata la pubblicazione delle date di esame, tenendo presente anche la necessità di una definizione coordinata delle date.**
- **Revisionare e riproporre lo strumento del questionario interno alla CPDS per rilevazione sull'efficacia su aspetti specifici dei ogni corso di laurea.**
- **Istituire una casella di posta propria della CPDS dedicata alle segnalazioni di criticità**



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi																				
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5																				
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i> • Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i> • Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione • Schede insegnamenti 																				
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----																				
<p>Analisi</p> <p><i>La valutazione della coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e obiettivi formativi delineati dal CdS in fase di progettazione è stata verificata operando un confronto tra l'apposita voce delle schede insegnamento e i testi inseriti all'interno della Scheda SUA nei quadri A4b. E' emersa una generale corrispondenza tra quanto prefissato dal singolo docente per il proprio modulo e quanto stabilito dal Corso, che dimostra l'adeguatezza dei programmi rispetto al disegno complessivo del CdS. Va comunque precisato che in taluni casi, le conoscenze e le competenze definite dal CdS sono espresse attraverso termini e concetti molto ampi e generici, per cui è davvero improbabile una divergenza tra i contenuti. E' stato inoltre verificato che solo pochi Corsi di Studio hanno provveduto alla regolare suddivisione in aree del quadro A4b2, nella maggior parte dei casi provvisto della sola area generica (Corsi di Studio che presentano la suddivisione in aree: Biotecnologie, SFA-CQ, Ostetricia, CTF, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze dell'Alimentazione e Scienze infermieristiche e ostetriche).</i></p> <p><i>La lettura delle schede insegnamento è stata estesa alla voce "modalità di verifica dell'apprendimento", per esaminarne il grado di approfondimento, attraverso l'utilizzo di un'apposita griglia valutativa che si riporta di seguito:</i></p>																					
<p>Modalità verifica apprendimento</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">codice corso</th> <th style="text-align: center;">BOXXXXX-</th> <th style="text-align: center;">BOXXXXX</th> <th style="text-align: center;">BOXXXXX</th> <th style="text-align: center;">BOXXXXX</th> </tr> <tr> <th style="text-align: left;">anno</th> <th style="text-align: center;">I</th> <th style="text-align: center;">II</th> <th style="text-align: center;">III</th> <th style="text-align: center;">III</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: left;">tipologia</td> <td style="text-align: center;">scritto/orale</td> <td style="text-align: center;">scritto/orale</td> <td style="text-align: center;">scritto/orale</td> <td style="text-align: center;">scritto/orale</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">indicazione durata</td> <td style="text-align: center;">si/no</td> <td style="text-align: center;">si/no</td> <td style="text-align: center;">si/no</td> <td style="text-align: center;">si/no</td> </tr> </tbody> </table>		codice corso	BOXXXXX-	BOXXXXX	BOXXXXX	BOXXXXX	anno	I	II	III	III	tipologia	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale	indicazione durata	si/no	si/no	si/no	si/no
codice corso	BOXXXXX-	BOXXXXX	BOXXXXX	BOXXXXX																	
anno	I	II	III	III																	
tipologia	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale																	
indicazione durata	si/no	si/no	si/no	si/no																	



indicazione articolazione verifica	si/no	si/no	si/no	si/no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	si/no	si/no	si/no	si/no

Da compilare con l'analisi a campione delle schede del 20% degli insegnamenti del CdS

- *Laurea triennali: n. 4 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali: n. 3 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali a ciclo unico : n. 6 insegnamenti (di anni diversi)*

Nonostante gli apprezzabili tentativi di miglioramento nella formulazione del testo sperimentati da alcuni docenti, risulta ancora preponderante la semplice distinzione tra scritto e orale. Si rintracciano per la prima volta rispetto alle relazioni precedenti casi in cui il docente ha indicato le modalità di articolazione della verifica, mentre è praticamente assente la relazione tra peso degli obiettivi formativi e composizione del voto. Rari i casi di distinzione tra verifica delle conoscenze e verifica delle competenze. Si registra comunque una tendenza al miglioramento in confronto agli anni precedenti.

Punti di Forza

- **Generale corrispondenza tra obiettivi formativi del singolo modulo e obiettivi formativi dichiarati dal CdS**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio ad effettuare una suddivisione in aree del quadro A4b2**
- **La CPDS inviterà i docenti a dettagliare meglio i contenuti della voce "modalità di verifica dell'apprendimento" all'interno della scheda insegnamento. Utile potrebbe essere a questo scopo la redazione, concordata con il PQA, di un testo modello.**

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
Analisi	<i>Il monitoraggio delle carriere è divenuto sistematico con l'introduzione della SMA, anche</i>



se si rintracciano casi in cui i CdS hanno segnalato delle divergenze tra gli indicatori e i dati interni in loro possesso. Di tale problematica si è comunque dato conto all'interno del commento.

Nei corsi con basso numero di iscritti la progressione di carriera viene inoltre tenuta sotto controllo in modo diretto dal DAF.

Altri CdS si avvalgono di ulteriori fonti come i report dei servizi statistici di Ateneo e/o della banca dati Cordata.

La redazione del commento agli indicatori costituisce occasione di confronto con le parti interessate, vista la presenza di rappresentanti del mondo del lavoro all'interno dei differenti GR nominati da ciascun CdS. Nei corsi delle professioni sanitarie, che per loro natura coinvolgono personale docente appartenente alla stessa professione, il confronto è necessariamente continuo e diretto.

Ad eccezione di due Corsi di Studio (Fisioterapia e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie) i commenti riferiti agli indicatori del 28 settembre 2019 sono stati per la prima volta elaborati e consegnati nei tempi previsti, a testimonianza di una accresciuta sensibilità rispetto al tema dell'AQ.

A fronte di un numero sostanzioso di CdS che si è mosso senza criticità, la necessità di un supporto amministrativo per la redazione di alcuni testi, così come l'estrema sintesi di altri dimostra che è ancora lungo il percorso di corretta implementazione di queste buone prassi.

A questo proposito la CPDS ha inoltre preso atto che per alcuni Corsi di Studio le azioni di miglioramento programmate del RRC o nella SMA non risultano attuate e/o non si hanno evidenze del loro livello di progressione. L'utilizzo degli strumenti di autovalutazione sembra in questi casi corrispondere a un'adesione formale e non sostanziale alle pratiche di AQ.

In tutti i casi le SMA e i RRC riportano comunque obiettivi plausibili e figure di riferimento per il monitoraggio, senza specifiche sugli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di miglioramento.

Il confronto con i CdS evidenzia la necessità di momenti di formazione dedicati al personale docente e alle altre figure di riferimento dei Corsi in cui siano fornite delucidazioni e indicazioni pratiche per l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione.

Punti di Forza

- **Utilizzo diffuso degli strumenti di autovalutazioni previsti dal sistema AQ**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS si farà promotrice, presso il PQA, dell'organizzazione di momenti formativi dedicati all'illustrazione degli strumenti di autovalutazione a disposizione dei CdS.**
- **La CPDS inviterà i Corsi che non hanno provveduto a fornire indicazioni sullo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento.**

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p><i>I quadri A e B delle Schede SUA sono completi, ma risultano in alcuni casi da aggiornare le informazioni relative alle infrastrutture. Come accennato nel quadro C, la maggioranza dei CdS non presenta una suddivisione in aree disciplinari per ciò che attiene il quadro A4b2 della Scheda SUA.</i></p> <p><i>I siti web contengono rimandi al sito di Scuola per quanto riguarda i servizi comuni come orientamento, tirocini e mobilità internazionale, calendari didattici e delle sedute di laurea. La seconda e la terza sezione presentano informazioni recenti e affidabili, le altre presentano invece alcune sottopagine con dati da rivedere. Pochi i Corsi di Studio che nelle proprie pagine menzionano il servizio di orientamento/tutorato in itinere.</i></p> <p><i>Nei siti di CdS si rileva un buon aggiornamento delle informazioni inerenti l'organizzazione (nominativo Presidente, Daf, ecc.), ma spesso i nominativi dei rappresentanti degli studenti non sono stati aggiornati con gli esiti delle ultime elezioni (aprile 2019).</i></p> <p><i>Gli orari sono generalmente presenti, tuttavia per alcuni CdS non sono completi e si riferiscono ad un solo anno di Corso. Gli studenti segnalano inoltre che la pubblicazione avviene estremamente a ridosso dell'avvio delle lezioni.</i></p> <p><i>Non viene sfruttata da tutti i CdS la sezione delle news e degli avvisi, in quanto la CPDS ha rilevato la presenza di canali di comunicazione alternativi ritenuti più immediati e capillari (p.e. mailing list suddivise per anno di corso).</i></p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">• Completezza quadri SUA <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento delle pagine di Scuola• Aggiornare il sito web di Scuola con i calendari delle sessioni di laurea trasmesse dai CdS e le tempistiche di apertura/chiusura della domanda on line, consolidamento, termine esami.• Aggiornamento dei nominativi dei rappresentanti di CdS nei siti di Corso• La CPDS propone ai CdS di rivedere i contenuti del sito assieme ai rappresentanti degli studenti per concordare le informazioni da migliorare e aggiornare.	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Agg. Ottobre 2019



2. CdS Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate LM67/68

La parte seguente riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di ciascun Corso di Studio della Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Scuola. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 6 sezioni: Organizzazione Corso di Studio, Organizzazione Insegnamento, Docente, Aule e attrezzature, Soddisfazione e Aspetti specifici del Corso di Studi. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online a scadenze determinate e consultabili all'indirizzo: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>. Ai questionari si accede anche tramite i siti web dei singoli CdS, attraverso il percorso: corso di studio> qualità del corso.

I risultati della valutazione sono pubblici per tutti i corsi di studio in forma aggregata, solo in rari casi sono visibili le valutazioni per singolo insegnamento (i dettagli nella scheda relativa ad ogni singolo CdS). Gli studenti, tramite l'elezione ufficiale di n.2 rappresentanti di CdS, risultano essere presenti nelle riflessioni riguardanti la revisione dei percorsi di studio.

Oltre alla modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati rispetto a quelle organizzate a livello centrale dall'Ateneo, il questionario AlmaLaurea risulta essere un ulteriore strumento statistico di soddisfazione.

Per le motivazioni di cui sopra, non si è ritenuto necessario organizzare momenti ufficiali di presentazione e discussione collegiale delle opinioni degli studenti.

La rappresentanza docente e studente del CdS in CPDS si basa:



- Docente: sulla partecipazione a presentazioni/discussioni degli esiti dei questionari di valutazione didattica in consiglio di CdS (CCdS)
- Studente: su quanto riferito dai colleghi rappresentanti/referenti in CCdS

Punti di Forza

Partecipazione della rappresentanza studentesca di CdS; rinnovo dell'introduzione del sistema di gestione delle non conformità e relativo modulo.

Aree di miglioramento/ proposte

Rendere i questionari di valutazione non aggregati al fine di una migliore valutazione del gradimento degli studenti nei confronti del CdS: i dati riportati risultano essere utili, ma poco efficaci per una valutazione a 360 gradi che possa mirare al miglioramento della qualità del CdS.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----

Analisi

In riferimento al Syllabus, non risultano disponibili e chiari tutti programmi degli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.). Di seguito si indicano gli insegnamenti totalmente carenti (tra parentesi eventuali specifiche di carenza parziale):

TEORIA E TECNICA DELLO SPORT INDIVIDUALE

TEORIA E TECNICA DELLO SPORT DI SQUADRA

SOCIOLOGIA

NEUROLOGIA

TEORIA TECNICA E DIDATTICA ETA' EVOLUTIVA ADULTA E ANZIANA (parzialmente per la sezione prerequisiti)



MEDICINA INTERNA
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIO-RESPIRATORIO
FARMACOLOGIA E NUTRACEUTICA
ATTIVITA' FISICA ADATTATA (parzialmente per la sezione contenuti)
ENDOCRINOLOGIA
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Dalla consultazione della bacheca appelli risulta che per tutti gli insegnamenti in piano di studi siano presenti le date di esame quantomeno della sessione di gennaio/febbraio, in coerenza con l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo. Sono carenti sul portale le 6 date di appello dall'avvio dell'attività didattica. Spesso i docenti conoscono le date ma non le pubblicano con tempestività, anche e soprattutto a causa di problematiche organizzative e logistiche interne d'Ateneo.

L'organizzazione didattica dei CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni) è discontinua nella funzionalità rispetto alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. Il carico didattico, come evidenziato dal risultato del quesito D6 del questionario Valmon, è sproporzionato rispetto ai crediti assegnati per alcune materie: dall'esperienza degli studenti e della strutturazione del CdS, emerge come siano presenti insegnamenti di 3 CFU o meno con modalità di verifica delle conoscenze orale come Psichiatria e TTD Attività Evolutiva, rispetto ad insegnamenti di 6 / 9 / 12 CFU con modalità di verifica delle conoscenze scritte a crocetta, come Discipline Mediche di Ambito Specialistico, TTD Attività Motoria, Medicina Interna. Talune volte il coordinamento tra gli insegnamenti risulta essere carente tra i docenti (Medicina Interna), mentre l'orario delle lezioni spesso risulta essere alquanto artificioso e frutto di continue modifiche unilaterali da parte dei docenti: se questo è tranquillamente gestibile tramite accordi verbali o avvisi che i docenti espletano agli studenti, altre volte si è verificato un no-show del docente senza avvisare gli studenti in nessun modo (è successo durante i corsi di Anatomia e Malattie dell'Apparato Locomotore), altre volte ritardi di oltre 40 minuti rispetto all'orario, sempre senza avvisare i tanti studenti venuti a lezione (per il docente TTD Attività Evolutiva ciò è la prassi). Ancora, le aule spesso non sono sufficienti a contenere il numero di studenti che seguono il corso (Anatomia, Farmacologia). Questo reiterato tipo di situazioni nuoce gravemente la credibilità del CdS.

Le risorse di docenza, come risulta dai commenti alla SMA, risultano essere adeguate per sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi.

Il materiale didattico è facilmente reperibile grazie agli studenti che si prodigano per diffonderlo. Non è presente materiale didattico sul sito web. Inoltre, dalla verifica della presenza degli insegnamenti in piano di studio in piattaforma e-learning (es. Moodle), tutti gli insegnamenti sono assenti, tranne quello di Fisiologia.

I metodi didattici utilizzati sono sostanzialmente lezioni frontali, anche a causa della carenza logistica e strutturale delle aule, che non consentono ulteriori modalità di insegnamento.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS mostrano un'evidente criticità difficilmente risolvibile in quanto bisogna osservare che la maggior parte degli studenti iscritti al CdS sono studenti che svolgono attività lavorativa difficilmente intenzionati ad interrompere la propria attività nel tempo previsto per effettuare un periodo di studio all'estero.

NON sono previste forme di sostegno all'apprendimento (es. tutor, corsi di recupero...) per questo



CdS. La valutazione delle infrastrutture, come accennato pocanzi e come risulta dagli esiti dei quesiti D15 e D16 dei questionari Valmon, risulta essere insoddisfacente per gli studenti e sotto la media della Scuola. A questo proposito, però, bisogna constatare che questionario potrebbe non essere uno strumento totalmente esaustivo, anche in ragione del fatto che per il CdS una grande fetta di studenti non frequentano assiduamente, a causa della concomitanza con la loro attività professionale

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) risultano essere abbastanza adeguati nella forma e completezza delle informazioni, tramite l'interfaccia costante tra docenti e studenti nella forma dei propri presidenti/rappresentanti di CdS.

La rappresentanza docente e studente del CdS in CPDS, in sede di segnalazioni in riferimento alle risorse e ai servizi, si basa:

- Docente: sulla comunicazioni/discussioni in consiglio di CdS (CCdS)
- Studente: sulla propria esperienza diretta o esperienze riferite da colleghi

Punti di Forza

Coordinazione efficace tra Presidente di CdS e studenti (rappresentanti e non) nelle comunicazioni inerente l'organizzazione e la logistica didattica.

Aree di miglioramento/ proposte

Migliorare assolutamente: il coordinamento tra gli insegnamenti sopracitati; la modulazione del carico didattico rispetto ai crediti; la definizione e la comunicazione rispetto all'orario delle lezioni; inserire materiale didattico online; istituire figure di tutor didattico/amministrative.

25

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>



	<ul style="list-style-type: none">• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione• Schede insegnamenti		
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----		
Analisi			
<p>Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti in modo chiaro e coerenti con quelli stabiliti per i CdS.</p> <p>I quadri di riferimento SUA-CdS sono compilati in coerenza con quanto riportato sul sito web del CdS e con l'esperienza generale degli studenti.</p> <p>Nelle schede di insegnamento presenti le modalità di esame sono descritte sinteticamente (orale/scritto) e non specificate secondo i descrittori di Dublino. Il CdS ha discusso questa criticità per organizzarsi a risolverla ma ancora non sono state messe in atto modalità correttive.</p>			
<i>codice corso</i>	B016907-	B016897-	B027853-
<i>anno</i>	I	I	II
Contenuto del Corso	Si	si	si
Lingua	Si	si	si
Metodi didattici	si	si	si
Modalità verifica apprendimento	si	si	si
Obiettivi formativi	si	si	si
Prerequisiti	si	si	si
Programma esteso	si	si	si
Testi di riferimento	si	si	si
Modalità verifica apprendimento			
<i>codice corso</i>	B016907-	B016897	B027853-
<i>anno</i>	I	I	II
tipologia	Scritto	orale	orale
indicazione durata	No	no	no
indicazione articolazione verifica	Si	no	si
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	No	no	no
Punti di Forza			
<p>Gli insegnamenti che riportano la descrizione di obiettivi formativi e metodi didattici risultano essere esaustivi e coerenti con l'insegnamento.</p>			



Aree di miglioramento/ proposte

Ottimizzazione delle modalità di accertamento delle conoscenze e competenze per tutti gli insegnamenti frontali e tirocini e loro chiara descrizione sulla scheda syllabus.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p>Il CdS, tramite la SMA, monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e t-a, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata. Suddetto monitoraggio si traduce in iniziative per il miglioramento delle criticità emerse nell'ambito del CdS: purtroppo queste non sempre riescono ad essere effettuate in una tempistica biennale, la quale consentirebbe allo studente iscritto in corso di rendersi conto dei miglioramenti apportati.</p> <p>Il CdS definisce obiettivi plausibili, specifici e misurabili, oltre a indicatori di misurazione dello stato di miglioramento.</p> <p>Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono efficaci per una presa di coscienza delle aree che necessitano maggior progresso.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Quanto scritto nei documenti di riesame rispecchia in modo concreto lo stato del CdS, indicando una buona consapevolezza delle criticità e dei punti di forza del CdS.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Il CdS deve continuare le azioni migliorative previste non ancora messe in atto o in corso di attuazione.</p>	

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
----------	---



Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p>Le SUA CdS sono complete e aggiornate, ma per alcuni quadri la consultazione è disponibile solo tramite il sito web <i>universitaly</i>.</p> <p>Il sito web del CdS ha una veste grafica altamente obsoleta rispetto al sito web della Scuola e dell'Ateneo: alcune info non sono complete, aggiornate e/o ben organizzate. Vi è comunque coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web dei CdS ed i quadri della SUA.</p> <p>Sono presenti i nominativi dei rappresentanti degli studenti, è presente l'organizzazione del CdS; inoltre, sono presenti l'orario delle lezioni, date appelli esami, info sul tirocinio e info sui servizi (orientamento, supporto didattico, tutoraggio, ecc.).</p> <p>Altre modalità comunicative adottate dal CdS nei riguardi degli studenti e delle parti interessate sono: avvisi nel sito web del CdS ; piattaforme social.</p> <p>Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace quando tutte le parti (docenti, studenti e personale amministrativo) agiscono in concomitanza e unidirezionalmente.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>La comunicazione e la partecipazione delle forze in causa risulta essere sufficiente nella maggior parte della risoluzione delle situazioni critiche esposte anche nei quadri precedenti.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>Aggiornare assolutamente la veste grafica del sito, non degna di un Corso di Laurea Ministeriale. La piattaforma social informale spesso sostituisce il sito web istituzionale in quanto correttezza e flusso delle informazioni: ciò fa perdere di credibilità il CdS. Il personale amministrativo di riferimento è stato prontamente avvisato di questa situazione, e sta cercando di migliorare questo aspetto.</p>	

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



Il CdS sta valutando la necessità di un aggiornamento del piano di studi, soprattutto in relazione all'inserimento di Attività Pratiche correlate al Piano di Studi ed iniziative che lo possano rendere maggiormente appetibile nella scelta di frequentare il corso. Il CdS sta identificando i criteri di qualità delle strutture in cui vengono svolti i Tirocini.